

RASSEGNA STAMPA

Premiazione imprese eccellenti - I

Bologna, 5 giugno 2008



CNA E LE IMPRESE VALORE D'INSIEME.

A cura dell'Ufficio stampa
CNA Regionale dell'Emilia Romagna

CERCA

ORE 14.48

[BOLOGNA](#) [FERRARA](#) [MODENA](#) [PARMA](#) [PIACENZA](#) [REGGIO EMILIA](#) [ROMAGNA](#)

economia e imprese

Cna premia le 8 imprese che hanno raggiunto il top dell'eccellenza

Riceveranno il Premio Best Practice Award per aver conseguito grandi performance grazie a pratiche manageriali e gestionali innovative

BOLOGNA, 5 GIU. 2008 - Una società consortile di Mercato Saraceno, divenuta leader nei settori dei trasporti, macchine movimento terra, opere infrastrutturali e di bonifica. Un'impresa di Bologna che vende le sue camicie fatte a mano a clienti vip in tutto il mondo. Un'azienda di Faenza, che unendo quattro imprese della regione, ha dato vita ad un consorzio per lo sviluppo di servizi ambientali caratterizzati dallo sviluppo di progetti di ricerca e innovazione. Un'impresa artigiana di Correggio specializzata nella produzione di gnocchi di patate, che attraverso una moderna unità di produzione e proposte innovative in materia di packaging, ha conquistato importanti nicchie di mercati esteri. Un'azienda di Salsomaggiore Terme, che grazie alla professionalità del suo staff, ha raggiunto un elevato posizionamento di mercato nel settore della riparazione, manutenzione e installazione di arredi e attrezzature per l'allestimento di ristoranti e alberghi. Un'impresa di Fusignano, riconosciuta oggi come una delle maggiori realtà italiane specializzate nella realizzazione, installazione e rinnovamento tecnologico di sistemi per il trattamento dell'aria. Un'azienda di S. Giovanni di Ostellato che offrendo al mercato prodotti e servizi in grado di soddisfare nuovi e più evoluti fabbisogni, si è imposta sul mercato della produzione di cilindri e accessori per la pneumatica. Infine, una piccola impresa di Savignano sul Panaro, leader nel campo della progettazione e documentazione di impianti elettrici, pneumatici ed oleodinamici relativi a macchine automatiche e impianti industriali. Queste le "magnifiche 8" che tra le 60 imprese emiliano romagnole selezionate dal Repertorio Imprese Eccellenti 2007, hanno raggiunto il top dell'eccellenza divenendo da "campioni nascosti e sconosciuti, otto piccoli leader nel mercato globale". Il Repertorio Regionale Imprese Eccellenti, rappresenta il risultato finale dell'analisi e delle valutazioni preliminari realizzate in tutte le province dell'Emilia Romagna su oltre 500 imprese. Nell'arco del 2007, tutte le imprese partecipanti sono state visitate e analizzate da un gruppo di consulenti accreditati dalla società Benchmarking for Success, utilizzando procedure certificate dal Politecnico e dall'Università Statale di Milano. Da questo primo campione, sono state selezionate le 60 aziende, "i 60 volti dell'innovazione" che investendo nel miglioramento continuo, hanno espresso le migliori performance a livello regionale. Tra queste, sono state scelte le magnifiche 8 in possesso delle migliori prassi gestionali che hanno consentito loro di tradurre risorse e competenze accumulate in valore e competitività. Oggi più che mai per migliorare la propria competitività, le PMI devono sapersi misurare con la concorrenza. "Col Repertorio Regionale – hanno sottolineato il Segretario regionale

della CNA Gabriele Morelli ed il Presidente di CNA Innovazione Fabio Giovannini nel corso della Conferenza Stampa svoltasi questa mattina - la CNA fornisce alle piccole e medie imprese, un sistema di rilevazione e diffusione costante di pratiche manageriali avanzate che consente loro di imparare dai migliori ad essere leader nel proprio settore ed arrivare al successo investendo in una forte posizione di mercato. I risultati conseguiti nel corso del 2007 dimostrano come, di fatto, le nostre imprese abbiano ormai raggiunto punte di eccellenza tali da consentire loro di misurarsi al meglio con i competitori nazionali ed internazionali". "Le top dell'eccellenza": Astra – L'azienda nata nel 1999 dall'unione di quattro imprese, svolge un'attività di intermediazione nei servizi ambientali, raccolta e smaltimento rifiuti per una committenza sia privata che pubblica –. Ubicata a Faenza (RA), ha 13 addetti ed opera in un mercato nazionale; è stata premiata per il sistema di relazioni di partnership adottate. CGS Consolidamenti Spa – Società consortile nata nel 2003 dalla collaborazione di 5 aziende, si occupa di stabilizzazione a calce cemento, riciclaggio a freddo di pavimentazioni stradali – Opera a Mercato Saraceno (FC), ha 25 addetti ed un'area di mercato nazionale; è stata premiata per la grande attenzione dedicata allo studio e allo sviluppo di nuovi prodotti. Gipa Service – L'azienda si occupa di riparazione, manutenzione e installazione di macchine da caffè, attrezzature professionali per bar, ristoranti, alberghi e pubblici esercizi in genere – situata a Salsomaggiore Terme (PR), ha 7 addetti ed un'area di mercato nazionale, è stata premiata per l'elevato servizio al cliente. Lirma Foods – L'azienda è specializzata nella produzione di gnocchi con patate e ripieni in numerose varietà - ubicata a Correggio (RE), ha 24 addetti ed opera in un mercato mondiale. E' stata premiata per l'organizzazione della produzione ed il sistema logistico adottato. Marol –L'azienda dal 1959 produce artigianalmente camicie da uomo; una tradizione di perfezione divenuta nel tempo una prestigiosa realtà internazionale – Ubicata a Bologna, occupa 28 addetti ed opera in un'area di mercato mondiale. E' stata premiata per l'approccio al mercato attraverso la produzione con caratteristiche superiori, know how e standard di servizio particolarmente elevati. O.M.I. di Isipato Luciano & C. – L'azienda opera da oltre 30 anni nel settore della produzione di cilindri e accessori per la pneumatica – ubicata a S. Giovanni di Ostellato (FE), ha 20 addetti ed un'area di mercato internazionale. E' stata premiata per la prassi di pianificazione strategica e il controllo adottati, facendo leva sull'innovazione tecnologica, di prodotto ed organizzativa. OCM Clima – Da quasi 50 anni l'azienda opera nel settore aeraulico, specializzata nella realizzazione, installazione e rinnovamento tecnologico di sistemi per il trattamento dell'aria; ubicata a Fusignano (RA), ha 27 addetti ed un mercato nazionale. E' stata premiata per la gestione delle risorse umane, per la capacità di selezionare ed inserire i propri collaboratori. Phema di Camatti Stefano & C. – Nata nel 1985, l'azienda è leader nel campo della progettazione e documentazione di impianti elettrici, pneumatici ed oleodinamici relativi a macchine automatiche ed impianti industriali - si trova a Savignano sul Panaro (MO), occupa 14 addetti e lavora in un'area di mercato nazionale. E' stata premiata per la capacità di dare valore al sistema, adottando politiche di gestione ambientale concretizzate nella raccolta differenziata dei rifiuti e nell'installazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica. Per questo, assieme ad un'altra azienda metalmeccanica di Montecchio cui andrà la "menzione speciale Giovani Imprenditori", saranno premiate oggi pomeriggio (ore 15.30) a Bologna (sala Allemanda – piano ammezzato- Pad. 33- Quartiere Fieristico – Ingresso Aldo Moro) nel corso della presentazione del Repertorio Regionale delle

Imprese Eccellenti 2007, messo a punto da CNA e CNA Innovazione col patrocinio della Regione Emilia-Romagna. Alla cerimonia di premiazione interverrà l'assessore regionale alle attività produttive, Duccio Campagnoli. Un'altra azienda riceverà la menzione speciale "Giovani Imprenditori CNA" per l'impresa giovane innovativa che ha orientato la propria strategia competitiva su un elevato livello tecnologico. Si tratta di BIESSE di Montecchio (RE) – impresa che con 7 addetti opera nel settore dello stampaggio e piegatura di lamiere metalliche.

[INVIA ARTICOLO](#)

[Redazione](#) | [Contattaci](#) | [Pubblicità](#) | [Rss/xml](#) | [Credits](#)

© 2006-2007 Emilianet srl | sede legale Via Fratelli Cervi 75/5 42100 Reggio Emilia | E-mail:info@emilianet.it | P. IVA 01701730358

Ecco 8 aziende eccellenti pronte a condividere segreto del successo

(DIRE) Bologna, 5 giu. - Oggi "campioni nascosti", domani leader riconosciuti del sistema produttivo emiliano-romagnolo. Cna premia otto aziende innovative tra le 60 selezionate nel 2007 per il Repertorio regionale delle imprese eccellenti, ditte che hanno raccolto con successo la sfida del cambiamento, ma mietono in silenzio il frutto del loro lavoro. Nel pomeriggio di oggi, a Bologna, l'organizzazione artigiana offre loro una ribalta con la cerimonia di premiazione che si svolgera' in occasione della giornata di apertura della fiera "Research to business".

Negli anni, sulla passerella di Cna sono passate realta' come Piquadro e Scigno, oggi sfilano la bolognese Marol che produce camicie da uomo apprezzatissime dai divi di Hollywood, e Astra, ditta faentina specializzata nell'attivita' di intermediazione nei servizi ambientali. Gli altri riconoscimenti vanno a Cgs Consolidamenti di Mercato Saraceno (Fc) per la grande attenzione dedicata allo studio di nuovi prodotti, a Gipa Service (Pr) per "l'elevato servizio offerto ai clienti" nel campo dell'installazione e della manutenzione delle macchine da caffe', a Lirma Foods (Re) per l'organizzazione del sistema di produzione e distribuzione degli gnocchi. L'elenco si completa con Omi (Fe), azienda che da piu' di 30 anni opera nel settore della produzione di cilindri e accessori per la pneumatica, Ocm Clima (Ra), premiata la gestione delle risorse umane, e Phema (Mo) specializzata in impianti elettrici e oleodinamici per le macchine automatiche, selezionata per le politiche ambientali e risparmio energetico adottate. Biesse (Re), infine, riceverà la menzione speciale dei Giovani imprenditori di Cna

Il Repertorio delle imprese eccellenti, giunto quest'anno all'ottava edizione, rappresenta il risultato finale di valutazioni compiute in tutte le province dell'Emilia-Romagna su oltre 500 imprese. "Le aziende selezionate- spiega il segretario regionale di Cna, Gabriele Morelli- sono disponibili a trasferire ad altri le informazioni su come sono riuscite ad avere performance migliori". Sullo sfondo, tuttavia, si profila uno scenario economico tutt'altro che incoraggiante.

"Il 2007- osserva Morelli- e' stato un anno buono, nonostante un secondo semestre segnato dal rallentamento. Per il 2008 non si prevedono grandi performance, ma si chiudera' comunque con un risultato positivo".

Le otto «eccellenze» di Cna

Ecco le «piccole» imprese della regione che si sono distinte per innovazione

■ / Bologna

La Cna regionale punta le luci della ribalta sulle otto migliori piccole imprese innovative dell'Emilia-Romagna, «campioni nascosti» pronti a diventare leader riconosciuti del sistema produttivo locale. L'associazione ha conferito gli otto premi per l'innovazione ieri alla fiera Research to business, ma negli anni sulla passerella di Cna sono passate realtà come Piquadro e Scigno: per il 2007 è la volta della bolognese Marol che produce camicie da uomo apprezzatissime dai divi di Hollywood, e di Astra, ditta faentina specializzata nell'attività di intermediazione nei servizi ambientali. Gli altri riconoscimenti sono andati a Cgs Consolidamenti di Mercato Saraceno (Fc) per la grande attenzione dedicata allo studio di nuovi prodotti, a Gipa Service (Pr) per «l'elevato servizio offerto ai clienti» nel campo dell'installazione e

della manutenzione delle macchine da caffè, a Lima Foods (Re) per l'organizzazione del sistema di produzione e distribuzione degli gnocchi. L'elenco si completa con Omi (Fe), azienda opera nel settore della produzione di cilindri e accessori per la pneumatica, Ocm Clima (Ra), premiata la gestione delle risorse umane, e Phema (Mo) specializzata in impianti elettrici e oleonamici per le macchine automatiche. La reggiana Biesse, infine, ha ricevuto la menzione speciale dei

Nel corso degli anni il riconoscimento è andato a realtà che hanno poi avuto una forte crescita

Giovani imprenditori di Cna.

«Le aziende selezionate - spiega il segretario regionale di Cna, Gabriele Morelli - sono disponibili a trasferire ad altri le informazioni su come sono riuscite ad avere performance migliori». Sullo sfondo, tuttavia, si profila uno scenario economico tutt'altro che incoraggiante. «Il 2007 - osserva Morelli - è stato un anno buono, nonostante un secondo semestre segnato dal rallentamento. Per il 2008 non si prevedono grandi performance, ma si chiuderà comunque con un risultato positivo».

Il segretario regionale interviene poi sulla Fiera di Bologna, proprio mentre la Cna bolognese è nell'occhio del ciclone per la vendita delle sue quote vista in chiave polemica contro i progetti degli enti pubblici di fusione con Rimini: «Bisogna accelerare i processi di aggregazione - spiega Morelli - su questo tutta la Cna è d'accordo». **ant.c.**

La coalizione ItaliaEuropa-Liberi da Ogm interviene nel dibattito riaperto dal vertice Fao
Agricoltura, sì alla biodiversità
 Aumentare la produzione senza aumentare le ingiustizie

DI LIVIA PANDOLFI

No agli Ogm e alle contaminazioni delle colture italiane con gli organismi geneticamente modificati. E quanto ribadisce la coalizione ItaliaEuropa-Liberi da Ogm che interviene sul dibattito riaperto dal vertice mondiale della Fao, dedicato alla sicurezza alimentare nel mondo, con particolare riferimento alle sfide del cambiamento climatico e della bioenergia. Una querelle che vede posizioni differenti e controverse e che si lega alla crisi internazionale sul prezzo e la disponibilità dei cereali a uso alimentare. Negli ultimi mesi, infatti, ha guadagnato grande spazio sui media di tutto il mondo l'improvvisa impennata dei prezzi delle principali materie prime che si sta traducendo in aumenti dei generi alimentari più diffusi e consumati e in un concretissimo e drammatico rischio fame per milioni di persone. Temi, questi, di cui si è discusso ieri a Lussemburgo nel corso del Consiglio dei ministri dell'ambiente dei paesi membri dell'Unione europea che ha avviato il dibattito proprio sul tema dell'autorizzazione degli Ogm in Europa. «Mai come in questo momento la pressione dei sostenitori delle coltivazioni geneticamente modificate è stata forte approfittando della crisi alimentare planetaria: gli Ogm vengono proposti con insistenza come la soluzione ai gravi problemi globali», spiega **Roberto Burdese**, portavoce della coalizione ItaliaEuropa-Liberi da Ogm, associazione di cui fanno parte 32 organizzazioni, dall'artigianato (tra cui Cna Alimentare) all'agricoltura, dai consumatori all'ambiente, fino a Slow Food e Wwf. Su questo tema la Fao ha rimandato alle decisioni dei singoli stati e in



La coalizione ItaliaEuropa ribadisce il suo no agli Ogm

Italia il dibattito è aperto. E se il ministro degli esteri **Franco Frattini** nel corso del vertice Fao ha invitato a evitare «rigidità precocette», il ministro alle politiche agricole alimentari e forestali **Luca Zaia** ha puntualizzato, dopo l'incontro con il commissario Ue Fischer Boel, avuto nei giorni scorsi, che «gli Ogm sono un tema da approfondire» e su cui nutrire «grosse riserve». Zaia ha anche aggiunto di ritenere «un po' azzardato mettere avanti la fame nel mondo per giustificare lo sviluppo degli organismi geneticamente modificati». Ma non solo. «Come stato membro dell'Unione europea», ha precisato il ministro, «sugli Ogm abbiamo la necessità di essere scientificamente supportati. Quindi, con molta concretezza, più che liquidare con un sì e con un no, dico: approfondiamo il tema». Secondo ItaliaEuropa-Liberi da Ogm, invece, solo rafforzando un modello agricolo e alimentare che torni a porre al centro la sovranità alimentare e che sia fondato principalmente sui bisogni delle comunità locali, sul giusto mix tra saperi tradizionali e innovazione, sulla biodiversità, si possono dare risposte efficaci alle crescenti esigenze

alimentari del pianeta. «Questo tipo di agricoltura è l'unico in grado di garantire un aumento globale della produzione senza aumentare ingiustizie, discriminazioni sociali, inquinamento e danni all'ambiente», ha aggiunto Burdese. Un tipo di agricoltura, secondo la coalizione, del tutto incompatibile con l'utilizzo di sementi geneticamente modificate, che favoriscono invece un sistema agricolo e alimentare del tutto simile a quello che ci ha portato alla grave crisi che ci troviamo oggi ad affrontare. Lo dimostrano, fanno notare Cna Alimentare e la coalizione Liberi da Ogm, le difficoltà che stanno attraversando molte agricolture, specie nel Sud del mondo dove gli Ogm sono stati proposti anni fa come una miracolosa ricetta e oggi manifestano invece tutti i loro limiti: economici, ambientali, sociali. «E lo dimostrano, per converso, i tanti casi di agricolture libere da Ogm che su tutto il pianeta, e in particolare in Italia e in Europa, fondano la propria ricchezza sul patrimonio di biodiversità e su una sempre maggiore attenzione per le produzioni biologiche», conclude **Daniela Piccione**, responsabile Cna Alimentare.

Imprese, Bologna premia le «magnifiche otto»

DI CRISTINA DI GLERIA

Una società consortile di Mercato Saraceno, divenuta leader nei settori dei trasporti, macchine movimento terra, opere infrastrutturali e di bonifica; un'impresa di Bologna che vende le sue camicie fatte a mano a clienti vip in tutto il mondo; un'azienda di Faenza che, unendo quattro imprese della regione, ha dato vita a un consorzio per la realizzazione di servizi ambientali caratterizzati dallo sviluppo di progetti di ricerca e innovazione. E ancora: un'impresa artigiana di Correggio specializzata nella produzione di gnocchi di patate, che, attraverso una moderna unità di produzione e proposte innovative in materia di packaging, ha conquistato importanti nicchie di mercati esteri; un'azienda di Salsomaggiore Terme, che ha raggiunto un elevato posizionamento di mercato nel settore della riparazione, manutenzione e installazione di arredi e attrezzature per l'allestimento di ristoranti e alberghi; un'impresa di Fusignano, riconosciuta come una delle maggiori realtà italiane specializzate nella realizzazione, installazione e rinnovamento tecnologico di sistemi per il trattamento dell'aria; un'azienda di S. Giovanni di Ostellato che, offrendo prodotti e servizi innovativi, si è imposta sul mercato della produzione di cilindri e accessori per la pneumatica. Infine, una piccola impresa di Savignano sul Panaro, leader nel campo della progettazione e documentazione di impianti elettrici, pneumatici e oleodinamici relativi a macchine automatiche e impianti industriali. Queste le «magnifiche otto» che tra le 60 imprese emiliano-romagnole selezionate dal Repertorio imprese eccellenti 2007 hanno raggiunto il top dell'eccellenza diventando da «campioni nascosti e sconosciuti, otto piccoli leader nel mercato globale». Per questo, assieme a un'altra azienda metalmeccanica di Montecchio cui è andata la «menzione speciale Giovani imprenditori», sono state premiate ieri a Bologna nel corso della presentazione del Repertorio regionale delle imprese eccellenti 2007, messo a punto da Cna e Cna innovazione col patrocinio della regione. Il Repertorio regionale imprese eccellenti rappresenta il risultato dell'analisi e delle valutazioni realizzate in tutte le province dell'Emilia Romagna su oltre 500 imprese. Nell'arco del 2007, le imprese partecipanti sono state visitate e analizzate da un gruppo di consulenti accreditati dalla società Benchmarking for success, utilizzando procedure certificate dal Politecnico e dall'Università statale di Milano. Da questo campione sono state selezionate le 60 aziende che, investendo nel miglioramento continuo, hanno espresso le migliori performance a livello regionale. Tra queste, sono state scelte le magnifiche otto in possesso delle migliori prassi gestionali che hanno consentito loro di tradurre risorse e competenze in valore e competitività.

La ricerca che trova mercato Ecco gli innovatori made in Bo

In fiera tra tac per sculture, «fruttometri», elettronici purificatori

In provincia

Energia, uffici fotovoltaici Via al piano

Diciassette edifici pubblici alimentati da 7.500 metri quadrati di pannelli solari, per una produzione di 800 mila kilowattora all'anno. L'operazione è stata portata a termine da Geovesi, una società interamente pubblica di proprietà di 11 comuni. Gli impianti sono tutti già allacciati alla rete, produrranno energia per l'equivalente di 320 famiglie e verranno progressivamente inaugurati nelle prossime settimane (la prima cerimonia è prevista ad Argelato, domani, nella scuola Nicholas Green, seguiranno Anzola, Calderara, Crevalcore e altri). Il piano prevede che la spesa di quattro milioni di euro si ripaghi in vent'anni, ma secondo i tecnici il break even potrebbe essere raggiunto anche prima.

A Research to business va in mostra il meglio dell'inventiva industriale dalle nanotecnologie alla «pack-meccanica»

Una tac per sculture di tre metri, un sensore che monitora il diametro della frutta, un fascio di elettroni per purificare migliaia di litri di acque reflue in milionesimi di secondo. Sono alcune delle invenzioni made in Bo presentate a Research to business, la fiera della ricerca industriale che ha riunito le aziende, università e enti di ricerca di tutta la regione.

Il padiglione 35 ospiterà ancora oggi i 248 espositori, di cui 40 esteri, su 12 mila metri quadrati divisi in aree tematiche, dalla medicina all'ambiente, dalle nanotecnologie alla meccanica, vera protagonista della quarta edizione in concomitanza con Mec for pack, prima esposizione di meccanica per il packaging, e il primo forum delle facoltà italiane di ingegneria meccanica.

«Una sfida con contenuti da frontiera, da orizzonti lontani», l'ha definita l'ad di Bologna Fiere Michele Porcelli. In effetti, camminando per i corridoi sembra di essere in un enorme penitente in cui ribollono progetti brevettati e idee in fi-



Nuove frontiere. Un impianto di radioscopia per prodotti a catena e un software per riproduzione 3D di reperti archeologici

ri, vetrina e campo prova insieme. Marta Pia Morigi, del dipartimento di Fisica, non nasconde l'emozione quando racconta della tac alla Madonna del Cardellino di Raffaello con uno scanner di tre metri per quattro, che porta in giro per l'Italia per valutare lo stato di conservazione delle opere d'arte in modo non invasivo.

La non invasività è un denominatore comune a molti progetti: il fruttometro elaborato da Luca Cordelli, della facoltà di Agraria, misura le variazioni in micron di un frutto in crescita, anche su intervalli di cinque minuti, per migliorare l'irrigazione e prevedere la raccolta, mentre il business team di Ingegneria guidato da Alessandro Costanzo ha brevettato un tema a microonde quasi invisibili, da applicare, per esempio, ai tati di una crepa per monitorare la deformazione di case, ponti e monumenti.

«Electronic beam», un fascio di elettroni che energizza l'acqua ideato da Roberto Chiodini del Cnr, è in grado di decomporre gli inquinanti di scarichi industriali, ospedali o di allevamenti in milionesimi di secondo, senza aggiungere



I numeri

900 I milioni di euro che saranno disponibili per lo sviluppo dei dieci tecnopoli in regione

248 Gli espositori presenti a Research to business, la fiera della ricerca industriale

acidi o prodotti chimici. La tecnologia è arrivata fino in Corea, dove purifica 10 milioni di litri al giorno. Giuseppe Magagnoli di Enea sta invece sviluppando materiali in ceramica che resistano sopra ai 1.500 gradi, per lavorare il vetro o fare palette di turbina dei motori aeronautici. Se tutto procede come da progetto, si ritroveranno presto gomito a gomito a fare ricerca nel nuovo tecnopolo dell'ex manifattura tabacchi. Intanto, sul fronte aziendale, la bolognese Marzi, produttrice di camicie da uomo in voga tra i divi di Hollywood, ha ricevuto da Cha il premio per le realtà artigiane innovative, in passato andato a imprese oggi lanciaissime come Pignaturo.

Federica Vandini